

PROFUMO... DI GHIACCIO!



*Matteo Forlivesi
impegnato sul 2° tiro*

Placido ci accoglie con la consueta cordialità e ci conferma che l'hanno fatta! Sul libro delle salite alla Locanda della Paia il giorno dopo scriverò: *bellissima cascata ma poco profumata, soprattutto il misterioso "diedro erboso" dell'attacco!* In effetti, solo il fiuto del cane di Placido può captarne l'odore che forse emana, ma per noi poveri umani, per trovarla, conviene seguire le piste di chi ci ha preceduto, ammesso che ci siano! Di fronte a noi la bella e invitante colata di Salmonata, perfettamente formata, ci chiama insistentemente ma resistiamo alla tentazione e dopo non poche incertezze, pieni di dubbi, attacchiamo il misterioso e poco profumato diedro erboso descritto nella relazione. Si rivelerà un tiro davvero fastidioso. Un cordino sul tronco di un albero alla "fine delle difficoltà", ci dice che forse siamo sulla via giusta ma la cascata ancora non si concede. A questo punto però un debole "profumo", ci indica la direzione! Finalmente ci siamo. Sarà davvero una bella salita, forse una delle più belle. Una cascata particolare che su ogni tiro riserva sorprese con frequenti passaggi di misto. Singolare l'arrampicata in opposizione nel camino a metà salita, troppo povero di ghiaccio per sfruttare al meglio gli attrezzi. Ad attenderci, alla base, il cane di Placido che ci ha "accompagnato" fino a "casa". Temperatura al mattino alla Locanda della Paia -12° .

GRUPPO MONTUOSO	: Adamello
VALLE	: Val Daone (Remir)
CASCATA	: Profumo di Ghiaccio
SVILUPPO	: 160 m
PENDENZA	: 75° / 80° / 90° con alcuni passaggi di misto
DIFFICOLTÀ	: III / 4
ESPOSIZIONE	: Ovest
PRIMI SALITORI	: S. Righetti, G. Aimi, R. Invernizzi

Bibliografia: Bellissimo il libro di Stefano Rigetti e Giorgio Aimi sulla Val Daone. Informazioni: Preziosissime quelle di Placido, simpaticissimo gestore della Locanda della Paia e mitico punto di riferimento per tutti gli ice climber che transitano in valle. Qualcuno sostiene che le sue sono informazioni interessate ma in realtà occorre solo saperle interpretare!

28 - 29 Gennaio 2004

Loris Succi